

# Il brand Milano cerca gloria online L'agorà politica viaggia sui social

Influencer, turisti e cittadini: post in crescita. «Ma le capitali europee sono lontane»

## Consenso e business

Il ministro Salvini guida la classifica di menzioni Ferragni incontrastata come contatti in rete

La strada è ancora lunga e i margini di miglioramento enormi. Nonostante i numeri del turismo, l'internazionalizzazione del brand Milano sui social network deve ancora fare il grande balzo: a fronte di 3 milioni e 841 mila uscite sui principali canali di comunicazione social (Instagram, Facebook, Twitter), il divario con le altre grandi città europee rimane impressionante. Se capitali come Londra e Parigi restano irraggiungibili — rispettivamente con 24 milioni e 724 mila e 24 milioni e 50 mila menzioni — anche città più paragonabili a Milano, come Barcellona, hanno il triplo delle interazioni della nostra città: 11 milioni e 682 mila. A parziale difesa, gli esperti del web sostengono che il maggior numero di interazioni si ha sul calcio e il Barcellona gode migliore salute di Milan e Inter. Va un po' meglio il confronto con la Capitale. Vince Roma con 2 milioni e 489 mila citazione contro le 2 milioni e 38 mila di Milano. Se però si considerano le uscite in lingua inglese, la proporzione si inverte: Rome si ferma a 346.679 menzioni, Milano la supera arrivando a quota 417.728. Milano vince anche la battaglia degli autori unici: 258 mila contro 225 mila.

Si è conclusa da poco la Digital week, la settimana di eventi dedicata al digitale da parte di Palazzo Marino. Tra gli studi presentati anche

quello di Mr & Associati su «Com'è social la città. Un viaggio nella Milano raccontata online da politici, influencer e cittadini». Il periodo preso in considerazione va da settembre a novembre dell'anno scorso. E partiamo proprio dai leader politici nazionali che parlano della città (escluso chiaramente il sindaco Beppe Sala la cui attenzione è concentrata su Milano). La palma di Ferragni della politica spetta chiaramente a Matteo Salvini che ha messo in piedi una macchina da guerra digitale. È lui a guidare la classifica con 139 post tutti dedicati a Milano che per l'effetto moltiplicatore di like, retweet, commenti e quanto altro esista nel mondo del web per creare contatti, hanno provocato 2 milioni e 600 mila interazioni. Tra i 139 post a fare la parte del leone sono i messaggi sulla sicurezza, in tutto 42. Quindici sono dedicati ai centri sociali e 10 all'impresa. E qui il confronto con l'altro vicepremier che è anche ministro dello Sviluppo economico è impressionante. Luigi Di Maio si è limitato a 13 post su Milano di cui 2 riguardano la polemica con il sindaco Sala sulle chiusure domenicali volute dal governo («Le faccia ad Avellino — aveva detto Sala — non venga a rompere le palle a Milano»). Forse non ha tutti i torti il sindaco a lamentarsi del fatto che chi occupa un ministero chiave come quello di Di Maio non abbia tempo di occuparsi della capitale economica del Paese. Dopo Salvini, ma molto dopo, è la volta di Giorgia Meloni con 15 post, segue Di Maio e al quarto posto fa capolino Matteo Renzi

con 9. Chiude la classifica Silvio Berlusconi con due messaggi. Ma a dire la verità, anche nei periodi d'oro del centrodestra in città, il leader di Forza Italia non ha mai sprecato troppe parole sul capoluogo lombardo. Se si passa ai parlamentari, la classifica non cambia. Al primo posto c'è sempre un leghista, Alessandro Morelli, potenziale candidato sindaco del Carroccio, con 181 post, seguito da Paolo Grimoldi, segretario lombardo della Lega. Per trovare un parlamentare del Pd bisogna arrivare al terzo gradino del podio. C'è Franco Mirabelli con post legati alle attività di partito in città tra manifestazioni e conferenze. Quarta Mariastella Gelmini. Quinta e ultima Daniela Santanchè che però si prende la sua bella rivincita con i post sulla sua vita personale in città. È prima per interazioni: 31.500.

Arriviamo agli influencer puri. Qui la sorpresa non è il primo posto di Chiara Ferragni con 3,7 milioni di interazioni, quanto il secondo posto di Paul Dybala e subito dopo la Juventus. Prima di gridare all'orrore o alla fake news si storicizzi il tutto. L'analisi è stata fatta da settembre e novembre e in quel periodo a tenere banco sui social è stato l'evento organizzato dal club bianconero in collaborazione con lo sponsor Adidas. Fa ancora più male il primo posto degli influencer fuori dal territorio italiano. Il primato spetta al Barcellona nella sua doppia sfida con l'Inter in Champions. La parola Milano è rimbalzata 2 milioni e centomila volte in rete ma non per merito dei nerazzurri.

**Maurizio Giannattasio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Milano social

(settembre-novembre 2018)

**In Italia** **Nel mondo**

## USCITE SOCIAL



## AUTORI UNICI



## SENTIMENT POSITIVO



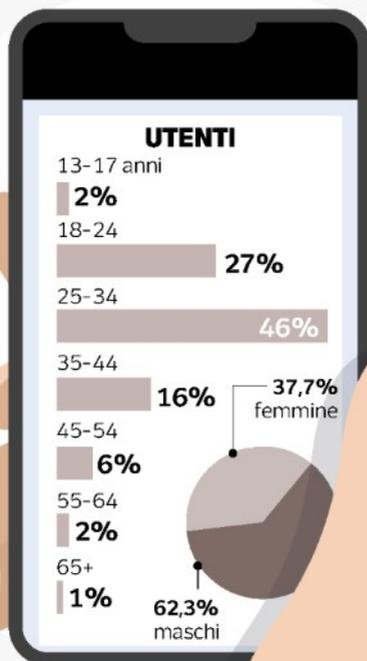
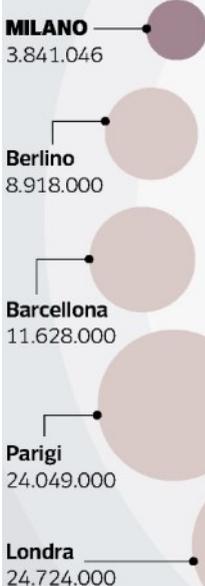
## SENTIMENT NEGATIVO



- **Instagram:** social network più usato
- **Immagini:** i contenuti più postati

## IL CONFRONTO CON LE CITTÀ EUROPEE

Uscite social



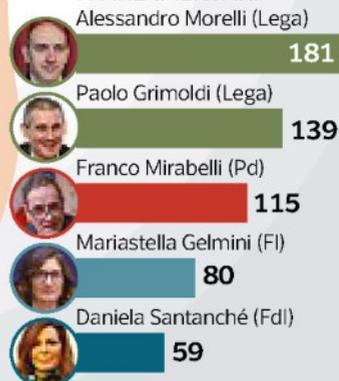
Numero di post

## LA POLITICA

### TOP 5 LEADER CHE PARLANO DELLA CITTÀ



### I PARLAMENTARI



## I PARTITI



## I TEMI

Numero di post

### SICUREZZA



### SCONTRO POLITICO



### IMPRESA



## I nomi

● Il «marchio» Milano sui social network ancora non può competere con le altre grandi città europee

● Quanto ai politici e il brand della città, escluso il sindaco Sala, il più associato al nome di Milano è Matteo Salvini

L'Ego - Hub

● Tra gli influencer puri, cioè chi fa dell'attività sui social network un vero lavoro, al primo posto tra quanti associano il proprio nome a quello della città c'è Chiara Ferragni. Al secondo il calciatore Paulo Dybala grazie a un evento organizzato dal suo sponsor



**La parola**

## INFLUENCER

È un personaggio popolare su Internet e in particolare sui social network che ha la capacità di influenzare i comportamenti e le scelte delle persone che lo seguono. Tra gli *influencer* che parlano di Milano e raccolgono più interazioni, nella ricerca di Mr & associati (condotta tra settembre e novembre dello scorso anno) spicca la blogger Chiara Ferragni seguita dal giocatore Paulo Dybala